



Società agraria di Lombardia

Milano, 22/06/2024

COMUNICATO STAMPA

LA SOCIETÀ AGRARIA DI LOMBARDIA CONDANNA IL VILE ATTO VANDALICO CONTRO LA SPERIMENTAZIONE DEL RISO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE ED AUSPICA IL POTENZIAMENTO DELLA RICERCA SULLE TEA

Il Consiglio Direttivo della Società Agraria di Lombardia ha appreso con profondo sdegno la notizia del vile atto di ecoterrorismo con cui ignoti -che si auspica siano rapidamente identificati e perseguiti con il massimo rigore dall'Autorità Giudiziaria- hanno danneggiato, si spera non irreversibilmente, il pur minuscolo campo sperimentale in cui veniva testata una varietà di riso ottenuta con TEA (Tecniche di Evoluzione Assistita). Tale sperimentazione, consentita dopo un severo processo autorizzativo, sostenuta dall'approvazione della Regione Lombardia, è potenzialmente in grado di limitare il fabbisogno di interventi con fungicidi a protezione della coltura, e quindi di consentire produzioni a basso impatto ambientale e ad elevato profilo qualitativo.

Il vile atto ecoterroristico, che mira ad impedire il progresso della ricerca scientifica, definisce in modo inequivocabile la natura antidemocratica e la sconfinata stupidità di chi lo ha commesso.

Parimenti esso conferma il degrado valoriale e culturale della nostra società, evidenziando l'arroganza, l'ignoranza e la violenza di certi sedicenti "ambientalisti", che usano un tema di interesse universale come l'ambiente per scopi inconfessabili. Al tempo stesso l'eschabile atto rafforza la determinazione di coloro che credono nei valori della cultura, della conoscenza, dell'innovazione, e della libertà nella ricerca scientifica, nell'attività produttiva e nell'espressione del pensiero.

Per questi motivi la Società Agraria di Lombardia, mentre esprime solidarietà al pool scientifico dell'Università degli Studi di Milano facente capo agli Amici Fabio Fornara e Vittoria Brambilla, auspica che il processo autorizzativo della ricerca in essere sulle Tecniche di Evoluzione Assistita sia prorogato e potenziato -tanto a livello comunitario che nazionale- e reso più accessibile anche alle colture arboree, per le quali l'attuale orizzonte biennale nella sperimentazione costituisce un limite oggettivo.

La Società Agraria di Lombardia, forte delle sue gloriose tradizioni nella ricerca, nell'innovazione, e nel progresso dell'agricoltura e delle scienze ad essa attinenti, ribadisce la sua disponibilità al dialogo ed al confronto -basato sulle evidenze scientifiche e sulla oggettività dei dati tecnici- con tutte le Istituzioni democratiche, per una evoluzione dell'attività agricola che sia autenticamente sostenibile ed al passo con le crescenti esigenze dell'Umanità.